

FARMA.CO. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FOGAZZARO 8, 41037 MIRANDOLA (MO)
Codice Fiscale	02353630367
Numero Rea	MO 283171
P.I.	02353630367
Capitale Sociale Euro	15.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.73.10
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.188	10.412
II - Immobilizzazioni materiali	23.781	28.553
III - Immobilizzazioni finanziarie	574.177	537.303
Totale immobilizzazioni (B)	604.146	576.268
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	177.855	164.171
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.609	38.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
imposte anticipate	840	0
Totale crediti	37.449	38.360
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0
IV - Disponibilità liquide	48.673	65.913
Totale attivo circolante (C)	263.977	268.444
D) Ratei e risconti	88.608	71.578
Totale attivo	956.731	916.290
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.600	15.600
IV - Riserva legale	3.120	3.120
VI - Altre riserve	231.735	204.917
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	117.155	134.817
Totale patrimonio netto	367.610	358.454
B) Fondi per rischi e oneri	507	507
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.998	181.450
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.403	258.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.588	70.588
Totale debiti	329.991	328.728
E) Ratei e risconti	46.625	47.151
Totale passivo	956.731	916.290

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.607.262	1.469.409
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.800	77.571
Totale altri ricavi e proventi	50.800	77.571
Totale valore della produzione	1.658.062	1.546.980
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	991.150	913.580
7) per servizi	56.675	55.240
8) per godimento di beni di terzi	86.534	72.695
9) per il personale		
a) salari e stipendi	231.362	214.682
b) oneri sociali	61.743	59.202
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.280	20.038
c) trattamento di fine rapporto	30.549	19.847
e) altri costi	3.731	191
Totale costi per il personale	327.385	293.922
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.410	9.751
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.224	4.224
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.186	5.527
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.410	9.751
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.684)	514
14) oneri diversi di gestione	29.961	28.777
Totale costi della produzione	1.488.431	1.374.479
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	169.631	172.501
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.259	335
Totale proventi da partecipazioni	1.259	335
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	5.410	3.217
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.410	3.217
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.711	13.145
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.711	13.145
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	22
Totale proventi diversi dai precedenti	13	22
Totale altri proventi finanziari	10.134	16.384
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.215	4.149
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.215	4.149
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.822)	12.570
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	159.809	185.071

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.494	50.254
imposte differite e anticipate	(840)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.654	50.254
21) Utile (perdita) dell'esercizio	117.155	134.817

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	117.155	134.817
Imposte sul reddito	42.654	50.254
Interessi passivi/(attivi)	11.081	(12.235)
(Dividendi)	(1.259)	(335)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(5)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	169.631	172.496
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.549	19.847
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.410	9.751
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	40.959	29.598
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	210.590	202.094
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.684)	514
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.165	(18.824)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.521	47.860
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.030)	278
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(526)	(36.410)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(20.512)	5.856
Totale variazioni del capitale circolante netto	(29.066)	(726)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	181.524	201.368
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.081)	12.235
(Imposte sul reddito pagate)	(42.654)	(21.995)
Dividendi incassati	1.259	335
Totale altre rettifiche	(52.476)	(9.425)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	129.048	191.943
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.414)	(20.760)
Disinvestimenti	-	5
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(7.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(55.000)	(106.272)
Disinvestimenti	18.126	50.423
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(38.288)	(83.604)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(108.000)	(56.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(108.000)	(56.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.240)	52.339
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	58.327	7.664

Danaro e valori in cassa	7.586	5.910
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	65.913	13.574
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	39.580	58.327
Danaro e valori in cassa	9.093	7.586
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.673	65.913

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio della Vostra società relativo all'esercizio 2022.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto in base ai criteri sanciti dalla normativa civilistica e dai principi contabili del C.N.D.C.; il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della gestione delle farmacie.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Società.

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, co. 1, Codice Civile; non sono stati redatti la Relazione sulla Gestione e il Rendiconto finanziario.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2435-bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. (tranne la disposizione di cui al co. 1, n.8).

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

La presente Nota integrativa fornisce tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Il bilancio di esercizio e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di Euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Sono stati rispettati ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice Civile, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'azienda.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Rispetto all'esercizio precedente non è stato modificato alcun principio contabile applicato.

Correzione di errori rilevanti

Il bilancio dell'esercizio precedente non presenta errori significativi, pertanto, non è stato necessario procedere ad alcuna correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono comparabili, non è stato necessario effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 e dall'art. 2435 - bis del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non residuano debiti in capo ai soci per decimi ancora dovuti, in quanto il capitale sociale sottoscritto è stato integralmente versato.

Non si sono verificate variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti, sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427, co.1, n.1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla residua possibilità di utilizzo e imputati direttamente alle singole voci.

Altre immobilizzazioni immateriali

Comprendono spese promozionali, costi sostenuti per il sito Internet, spese di formazione e miglorie sull'immobile detenuto in locazione.

Alienazione di cespiti nell'anno

Non sono stati alienati cespiti nell'anno.

Aliquote di ammortamento utilizzate

Le aliquote di ammortamento riflettono l'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità e sono le seguenti:

- altre immobilizzazioni immateriali 20%

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non hanno subito modifiche dall'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono stati sostenuti costi per immobilizzazioni immateriali.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.354	30.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.942	19.942
Valore di bilancio	10.412	10.412
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	4.224	4.224

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(4.224)	(4.224)
Valore di fine esercizio		
Costo	30.354	30.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.166	24.166
Valore di bilancio	6.188	6.188

La variazione indicata è dovuta agli ammortamenti, per 4.224 Euro.

Immobilizzazioni materiali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427 co.1, n. 1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma e dei dettami dell'OIC 16, le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In caso di specifiche clausole contrattuali che prevedano la non coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui avviene il trasferimento del titolo di proprietà, prevale la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. In relazione ai mobili ed arredi per ufficio, acquistati nel 2020, sono stati ammortizzati con aliquota 10%, mentre impianti e attrezzature, sempre nel medesimo periodo, al 5%, coerentemente con i criteri di valutazione ai fini del consolidamento ex D.lgs. 118/2001.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non vi sono immobilizzazioni in corso ed acconti.

Criteri di valutazione dei cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri

Non vi sono cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri.

Modalità di determinazione del valore delle immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito

Non vi sono immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito.

Cespiti acquistati nell'anno

Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Eventuali ammortamenti integrali

Non vi sono stati acquisti di cespiti inferiori a Euro 516,46.

Alienazione di cespiti nell'anno

Non sono stati alienati cespiti nell'anno.

Aliquote di ammortamento utilizzate

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, co. 1, n.2, Codice civile. Criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Macchine di ufficio elettroniche 20%
- Macchinari 15%

- Mobili e arredi 15%
- Impianto di allarme 30%

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non hanno subito modifiche dall'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto, nel corso dell'esercizio, un decremento di Euro 4.772. In particolare, a fronte di acquisti per mobilio, dotazioni informatiche hardware e attrezzature, sono stati stanziati gli ammortamenti di competenza.

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, co. 1, n. 3-bis, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile inferiore al valore iscritto in contabilità, così come definito dal principio contabile OIC 9.

Svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, co. 1, n. 3-bis, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile inferiore al valore iscritto in contabilità, così come definito dal principio contabile OIC 9.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.978	102.682	163.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.598	95.509	135.107
Valore di bilancio	21.380	7.173	28.553
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	167	1.247	1.414
Ammortamento dell'esercizio	4.102	2.084	6.186
Totale variazioni	(3.935)	(837)	(4.772)
Valore di fine esercizio			
Costo	61.145	103.929	165.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.700	97.593	141.293
Valore di bilancio	17.445	6.336	23.781

In particolare, a fronte di acquisti per mobilio (258 euro), dotazioni informatiche hardware (785 Euro) e attrezzature (166,80), sono stati stanziati gli ammortamenti di competenza per complessivi Euro 6.186.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che costituiscono investimenti durevoli da parte della società, sono costituite dalla quota al consorzio UFI per Euro 516,46, dalla quota al consorzio CONAI per Euro 7,88, ed un portafoglio amministrato, iscritto al costo, per Euro 573.653,10.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio in corso sono relativi agli investimenti effettuati nel deposito amministrato, nonché alle variazioni conseguenti agli smobilizzi parziali.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Costo	525	525	536.778
Valore di bilancio	525	525	536.778
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	55.000
Altre variazioni	-	-	(18.126)
Totale variazioni	-	-	36.874
Valore di fine esercizio			
Costo	525	525	573.652
Valore di bilancio	525	525	573.652

La gestione del portafoglio amministrato ha comportato un risultato, al netto delle commissioni di gestione e delle ritenute subite, di perdite pari a 21.826,35 Euro.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sussistono crediti di tale natura.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento durevole da parte della società; esse, così come i titoli, sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	524
Altri titoli	573.653

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 263.976, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: Euro 177.855;
- crediti: Euro 37.448;
- disponibilità liquide: Euro 48.673.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le merci sono iscritte applicando una variante Lifo e considerando la media degli ultimi due costi di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	164.171	13.684	177.855
Totale rimanenze	164.171	13.684	177.855

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo lordo dei crediti non tiene conto delle perdite per rinunce e transazioni, che hanno comportato lo storno dei crediti stessi dall'attivo patrimoniale.

In caso di crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, questi ultimi sono stati evidenziati nello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono pari ad Euro 16.962 di cui oltre il 75% nei confronti dell'ASL.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Non vi sono crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Crediti tributari

Nella voce "Crediti tributari" sono iscritti i seguenti crediti per imposte:

- credito IRES 6.643 Euro;
- credito IRAP 114 Euro;
- credito di imposta energia 230,94 Euro;
- credito di imposta investimenti 898,41 Euro;
- imposta sostitutiva TFR 7.339,19;
- IVA 862.

Crediti per imposte anticipate

Le "Imposte anticipate", pari ad Euro 840, sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile O.I.C. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Non vi sono importi con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a Euro 3.558,75, sono così costituiti:

- note di accredito da ricevere 1.089,44 Euro;
- fornitori 219,31 Euro;
- Altri crediti 2.250 Euro.

Svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti tra l'attivo circolante.

Crediti in valuta

Non vi sono crediti in valuta.

Altre informazioni rilevanti

Non vi sono altre informazioni rilevanti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente, suddivise per classi di valore, è la seguente:

Classe di valore	Variazione 2022/2021
Crediti verso clienti	- 5.765
Crediti tributari	3.414
Crediti verso altri	840
Imposte anticipate	600

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

Crediti di durata superiore a 5 anni

Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.727	(5.765)	16.962	16.962
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.674	3.414	16.088	16.088
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	840	840	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.959	600	3.559	3.559
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.360	(911)	37.449	36.609

La variazione intervenuta è sostanzialmente riconducibile al decremento dei crediti verso la clientela, in parte bilanciato dall'incremento di tutte le altre componenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.962	16.962
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.088	16.088
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	840	840
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.559	3.559
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.449	37.449

Tutti i crediti sono relativi al territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non residuano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo di Euro 48.673,10 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	58.327	(18.747)	39.580
Denaro e altri valori in cassa	7.586	1.507	9.093
Totale disponibilità liquide	65.913	(17.240)	48.673

Come si evince dal rendiconto finanziario, la gestione caratteristica ha generato congrua liquidità, in modo tale da garantire sia gli investimenti finanziari, sia la remunerazione della compagine sociale, senza fosse alterato in maniera sensibile od in alcun modo compromesso l'equilibrio complessivo (è del tutto assente l'indebitamento finanziario).

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	68.636	11.053	79.689
Risconti attivi	2.942	5.977	8.919
Totale ratei e risconti attivi	71.578	17.030	88.608

In merito alla composizione, la globalità dei ratei attivi riguarda l'attività caratteristica della Società (USL, remunerazione aggiuntiva, compensi e proventi); riguardo alla composizione dei risconti attivi, essa è riconducibile ai contratti di noleggio, di assistenza, di smaltimento rifiuti, alle assicurazioni, alle spese amministrative ed ai software.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le poste numerarie di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'utile di esercizio dell'esercizio precedente di Euro 134.817,12 è stato in parte accantonato, per euro 26.817,12 a riserva straordinaria, mentre l'importo residuo è stato distribuito ai soci.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	15.600	-	-	-		15.600
Riserva legale	3.120	-	-	-		3.120
Altre riserve						
Riserva straordinaria	204.917	-	-	26.818		231.735
Totale altre riserve	204.917	-	-	26.818		231.735
Utile (perdita) dell'esercizio	134.817	(108.000)	(26.817)	-	117.155	117.155
Totale patrimonio netto	358.454	(108.000)	(26.817)	26.818	117.155	367.610

Variazioni di patrimonio netto

Il patrimonio netto è stato incrementato rispetto al 31/12/2021 per 9.156 Euro.

Tale variazione è dovuta al parziale accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente, che bilancia il decremento del risultato di esercizio del 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Le possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- A) aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci;
- D) per altri vincoli statutari;
- E) altro.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.600	apporti dei soci	B	-
Riserva legale	3.120	accantonamento di utili	A,B	3.120
Altre riserve				
Riserva straordinaria	231.735	accantonamento di utili	A,B,C	231.735
Totale altre riserve	231.735			231.735
Totale	250.455			234.855
Quota non distribuibile				3.120
Residua quota distribuibile				231.735

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in Bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel fondo di cui all'art. 2424 c.c. lettera B) 2) sono state accantonate le imposte differite di competenza dei precedenti esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	181.450
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.549
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	30.548
Valore di fine esercizio	211.998

La variazione intervenuta è relativa all'accantonamento annuale; la variazione di -1 deriva dall'arrotondamento all'unità di Euro.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazione dei debiti

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente, suddivise per classi di valore, è la seguente:

- debiti verso fornitori + 17.326 Euro;
- debiti tributari - 26.083 Euro;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale + 2.136 Euro;
- altri debiti + 7.884.

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

Debiti durata superiore a 5 anni

Si precisa, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. 5° comma, che i debiti con scadenza oltre i 5 anni sono relativi a scorte di magazzino presenti in farmacia al momento dell'inizio dell'attività e di proprietà del Comune di Mirandola, non assistite da garanzia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	191.772	17.326	209.098	209.098	-	-
Debiti tributari	37.033	(26.083)	10.950	10.950	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.817	2.136	12.953	12.953	-	-
Altri debiti	89.106	7.884	96.990	26.402	70.588	70.588
Totale debiti	328.728	1.263	329.991	259.403	70.588	70.588

Le variazioni sono dovute, fundamentalmente, all'incremento del debito di fornitura ed alla riduzione del debito tributario, per effetto dei minori importi dovuti per il 2022. Le variazioni delle altre componenti comportano una sostanziale stabilità del totale dei debiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi al territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di tale natura.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della società.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. In merito alla composizione dei ratei passivi, gli elementi preponderanti sono rappresentati dal rateo passivo per ferie, permessi, ex festività, ROL e relativi contributi di legge (oltre l'82% della voce) oltreché alle spese condominiali, amministrative, per utenze telefoniche e per trattenute ASL; riguardo ai risconti passivi, sono relativi, in larga parte, al credito di imposta per investimenti disciplinato dalla legge 160/2019 e 178/2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	45.124	(904)	44.220
Risconti passivi	2.027	378	2.405
Totale ratei e risconti passivi	47.151	(526)	46.625

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice Civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio;
- i ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non vi sono ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Non vi sono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il core business dell'attività è la vendita di farmaci e prodotti complementari, cui si accompagnano prestazioni di servizi a favore del SSN e dell'utente finale.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di vendita mutualistici	478.771
Altri ricavi di vendita	1.096.249
Prestazioni di servizi mutualistici	11.389
Altre prestazioni di servizi	20.853
Totale	1.607.262

I ricavi caratteristici si sono incrementati del 9,38%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono relativi al territorio nazionale.

Il volume delle vendite e delle prestazioni effettuate rispetto al 2021 è crescente (+ 137.853 euro)

Costi della produzione

Si registra un trend incrementativo nei costi della produzione (+8,29%) da ricondurre al personale (+11,38%), ma comunque correlato all'andamento del fatturato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi da partecipazione sono così composti:

- proventi da altre imprese: 1.259 Euro relativi a dividendi accreditati sul conto della gestione patrimoniale.

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

- proventi da titoli immobilizzati: 5.410 Euro relativi ad interessi obbligazionari ed utili da negoziazione titoli per 4.711;

- altri proventi: 13 Euro relativi a interessi attivi bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari sono così composti:

- interessi passivi di mora: 5 Euro;
- interessi passivi: Euro 347;
- perdite su negoziazione titoli: Euro 20.863.

Utili e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite su cambi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono i dividendi accreditati sul portafoglio amministrato per le azioni e le quote di fondi possedute.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	13
Totale	13

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono sostanzialmente rappresentati da minusvalenze relative alla cessione di quote di fondi comuni ed azioni del portafoglio amministrato per 20.863 Euro, ad interessi passivi corrisposti a fornitori per Euro 347, e per mora per 4,82 Euro.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	21.215
Totale	21.215

I proventi finanziari sono rappresentati prevalentemente dagli interessi attivi obbligazionari, da quelli conseguiti dai rapporti con gli istituti di credito, nonché derivanti dai dividendi incassati e dalle plusvalenze maturate in relazione alla gestione del portafoglio amministrato.

Gli oneri finanziari non derivano da scoperti di conto corrente, ma dai rapporti con i fornitori ed in relazione alla gestione patrimoniale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

(art. 2427, co.1, n. 14, C.c.)

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;

L'esercizio a cui è riferita la presente Nota integrativa è gravato da imposte correnti pari a Euro 43.494.

Le imposte correnti sono relative a:

- IRES: Euro 37.285;
- IRAP: Euro 6.209.

Imposte differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano:

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono relative al compenso spettante all'amministratore, erogato nel 2023, ed il relativo effetto riguarda l'importo di 840 Euro, pari al 24% a titolo di IRES.

(art. 2427, co.1, n. 14, lett. b, C.c.)

Non vi sono perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.500	-
Differenze temporanee nette	(3.500)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(840)	840
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	840

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compenso amministratore 2022	3.500	3.500	24,00%	840

L'importo a titolo di imposte anticipate per Euro 840 sarà integralmente recuperato nel successivo esercizio 2023, corrispondente a quello del pagamento.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consente di comprendere le dinamiche attraverso le quali l'azienda produce liquidità e come essa è utilizzata; in particolare, è uno strumento di sintesi e di raccordo tra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle poste dello stato patrimoniale e la componente monetaria del conto economico.

Il risultato finanziario infatti generalmente diverge da quello economico; questo accade perché il secondo deriva dal confronto tra ricavi e costi di competenza, a prescindere dall'incasso o dal pagamento.

L'analisi del rendiconto finanziario mostra un leggero decremento della liquidità aziendale, anche se non ne risulta compromessa la possibilità di effettuare investimenti e distribuire dividendi, non essendo presente indebitamento finanziario a breve termine. Per ragioni di maggiore chiarezza, alla voce investimenti in immobilizzazioni finanziarie è stato indicato il solo valore degli apporti, senza considerare gli acquisti effettuati per la gestione patrimoniale, dal momento che l'andamento del mercato ha comportato una movimentazione elevatissima.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La Società si è avvalsa di tre dipendenti full time e di due part time, nonché di un'apprendista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il costo complessivo degli emolumenti all'amministratore unico uscente, nel 2021, è stato pari ad Euro 3.120 di cui il compenso lordo è stato di 3.000 Euro, mentre la contribuzione a carico della società è di Euro 120. Al nuovo amministratore unico è stato attribuito un compenso di 3.500 Euro, gravato da contribuzione obbligatoria a carico della Società di Euro 560.

	Amministratori
Compensi	6.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

(art. 2427, co.1, n. 16 bis, C.c.)

La Società, non sussistendone l'obbligo, non ha revisore legale, né società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

(art. 2427, co.1, n. 17, C.c.)

La Società, essendo una società a responsabilità limitata, non ha il capitale sociale suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

(art. 2427, co.1, n. 18, C.c.)

La Società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(art. 2427, co.1, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 9, C.c.)

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti delle imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Non sussistono operazioni che hanno determinato l'obbligo di accendere poste nei conti d'ordine, né altre operazioni fuori bilancio.

Non sono stati concessi impegni e/o garanzie per debiti altrui.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(art. 2427, co.1, n. 20 e n.21, C.c.)

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(art. 2427, co.1, n. 22 bis, C.c.)

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, co.1, n. 22 bis, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano dalle condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 22 ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art.2427, n. 22 ter, Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per completezza di informazione, sono stati applicati gli indici di crisi predisposti dal CNDCEC nella bozza del 19 ottobre 2019, non sussistendo debito non operativo. Nessun di essi ha ottenuto un risultato negativo, rispetto ai parametri di riferimento.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio in esame per importi superiori a 10.000 Euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato ed a distribuire Euro ai soci e ad accantonare l'utile residuo a riserva straordinaria.

Amministratore Unico

MIRCA LUGLI

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio ed è veritiero e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Mirandola, 14 aprile 2023

In originale firmato da
L'Amministratore Unico
MIRCA LUGLI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Modena autorizzazione n. 25047 del 26/10/1989 estesa con n. 15614 del 08/02/2001 emanata dal Ministero delle Finanze. Il sottoscritto Dott. Francesco Capri, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FRANCESCO CAPRI (PROFESSIONISTA INCARICATO EX ART. 2 COMMA 54 LEGGE 24/12/2003 N. 350)